

VERSO LA TARIFFAZIONE PUNTUALE DEI RIFIUTI

Palazzo del Podestà 19 dicembre 2017





Principi fondamentali nella gestione dei rifiuti

- principio comunitario «chi inquina paga» prevede che vi sia un contributo economico differente in base alla quantità di rifiuti che si produce.
- il costo del servizio deve essere ripartito tra i cittadini in modo proporzionale alla produzione dei rifiuti
- chi più produce rifiuti è chiamato a contribuire maggiormente al costo del loro smaltimento.



Dove siamo..

- Nell'attuale pacchetto europeo per l'economia circolare a questo principio si affianca quello della tariffazione puntuale

(pay ad you throw).



TARIFFA PUNTUALE

- La tariffa puntuale è uno strumento che comporta l'applicazione di un metodo di pagamento della tariffa basato sulla quantità dei rifiuti effettivamente prodotta.

TARIFFA PUNTUALE

- Effetti immediati ed evidenti sono:
 - a) riduzione del rifiuto urbano totale,
 - b) riduzione del secco non riciclabile;
 - c) aumento della raccolta differenziata.
 - d) attuazione del principio “chi inquina paga”
 - e) aumento della sensibilità dei cittadini verso la tutela dell’ambiente.
- E’ un strategia da pianificare a medio lungo termine



Il nuovo Decreto 20-04-17

Stabilisce i criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di:

sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dalle utenze al servizio pubblico.

Il nuovo Decreto 20 Aprile 2017 (1)

Identificazione delle utenze (art. 3)

«L'identificazione delle utenze avviene mediante l'assegnazione di un codice personale ed univoco a ciascuna utenza.»

Misurazione puntuale = misurazione del conferimento di ciascuna utenza (singola o aggregata)

L'identificazione dell'utenza conferente diventa condizione imprescindibile

Il nuovo Decreto 20 Aprile 2017 (2)

Requisiti minimi dei sistemi di identificazione e misurazione puntuale della quantità di rifiuto (art. 5)

I sistemi di misurazione puntuale devono consentire di:

- a) identificare l'utenza che conferisce mediante un codice univoco oppure mediante riconoscimento dell'utente;
- b) registrare il numero dei conferimenti attraverso la rilevazione delle esposizioni dei contenitori o dei sacchi oppure del conferimento diretto nei contenitori con apertura controllata o degli accessi ai centri comunali di raccolta;
- c) misurare la quantità di rifiuti conferiti, attraverso la pesatura diretta o indiretta.



+



IDENTIFICAZIONE

+

MISURAZIONE

TARIFFA PUNTUALE



Sistema attuale

Attualmente la raccolta dei rifiuti avviene per le seguenti tipologie di rifiuto con il sistema porta a porta:

Carta

Plastica

Vetro e metalli

Organico

Indifferenziato



ISOLE ECOLOGICHE SMART

E' un sistema di isole ecologiche intelligenti:che hanno le seguenti caratteristiche:

A) funzionano attraverso l'utilizzo di una card
(IDENTIFICAZIONE UTENTE)

B) pesano i rifiuti al momento del conferimento.
(SISTEMA DI MISURAZIONE)

C) Il sistema è dotato di telecamera e controllo informatico delle quantità dei materiali consegnati a pubblico servizio.



ISOLE ECOLOGICHE SMART

Vantaggi del sistema:

- controllo dei conferimenti dei rifiuti;
- migliore qualità dei materiali e quindi maggior incasso dai consorzi di filiera;
- attribuzione puntuale della quota variabile all'utente per i rifiuti effettivamente prodotti;

Risultati attesi

- Il sistema consente di avere un'elaborazione dati in modo che ad ogni utente sia attribuita l'effettiva quantità di rifiuti che ha conferito e quindi si riesce a calcolare per ogni nucleo familiare la percentuale corretta di raccolta differenziata.
- Ciò consentirà di modulare la tariffa delle singole utenze.

Fabriano



Percentuale differenziata

86 %



Totale conferito

443,56 Kg



Media giornaliera / Proiezione anno

2,06 kg/pro-capite | 750,28 kg/pro-capite

Totale conferito indifferenziata

63,69 Kg



Media giornaliera / Proiezione anno

0,58 kg/pro-capite | 211,52 kg/pro-capite

Dettaglio per tipi rifiuto

Rifiuto	Kg	Conferimenti
carta cartone tetrapak	108,01	39
organico	182,01	83
pannolini e pannoloni	14,87	13
vetro e piccoli imballaggi metallici	46,78	26
plastica	28,20	43
rifiuti non riciclabili	63,69	53
Totale	443,56	257

Distribuzione tipi rifiuto

- carta cartone tetrapak (24%)
- organico (41%)
- pannolini e pannoloni (3%)
- vetro e piccoli imballaggi metallici (11%)
- plastica (6%)
- rifiuti non riciclabili (14%)



Timeline conferimenti



TIPOLOGIA DI RIFIUTI CHE SI CONFERISCONO NELLE ISOLE

- ORGANICO
- CARTA
- PLASTICA
- INDIFFERENZIATO
- OLIO ESAUSTO, FARMACI E PILE\BATTERIE

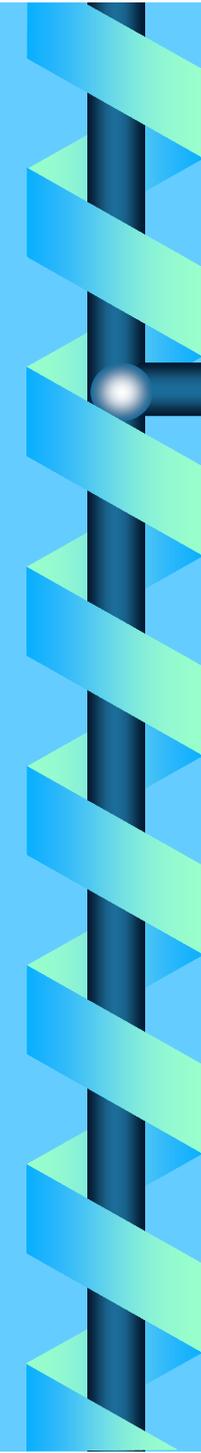
Novità:

Vetro da solo

Barattoli e alluminio da soli

Come funzionano le isole smart

- Il sistema funzionamento è semplice ed intuitivo.
- Le abitudini all'interno delle abitazioni non cambiano, è diverso il luogo dove buttare i propri rifiuti.
- L'utente si identifica con la propria card sull'apposito sensore e spinge il tasto di riferimento del rifiuto che deve essere buttato.
- Appoggia il rifiuto sulla bilancia.
- Il sistema stamperà l'etichetta del rifiuto e si aprirà in automatico il bidone corrispondente al rifiuto da buttare.



Criteri per la localizzazione delle isole smart

LE ISOLE SARANNO:

- Posizionate su suolo pubblico.
- Serviranno un bacino di utenza di circa 120\150 unità, comprensivi delle attività.
- Saranno vicine al quadro elettrico per garantire la loro alimentazione.



6



7



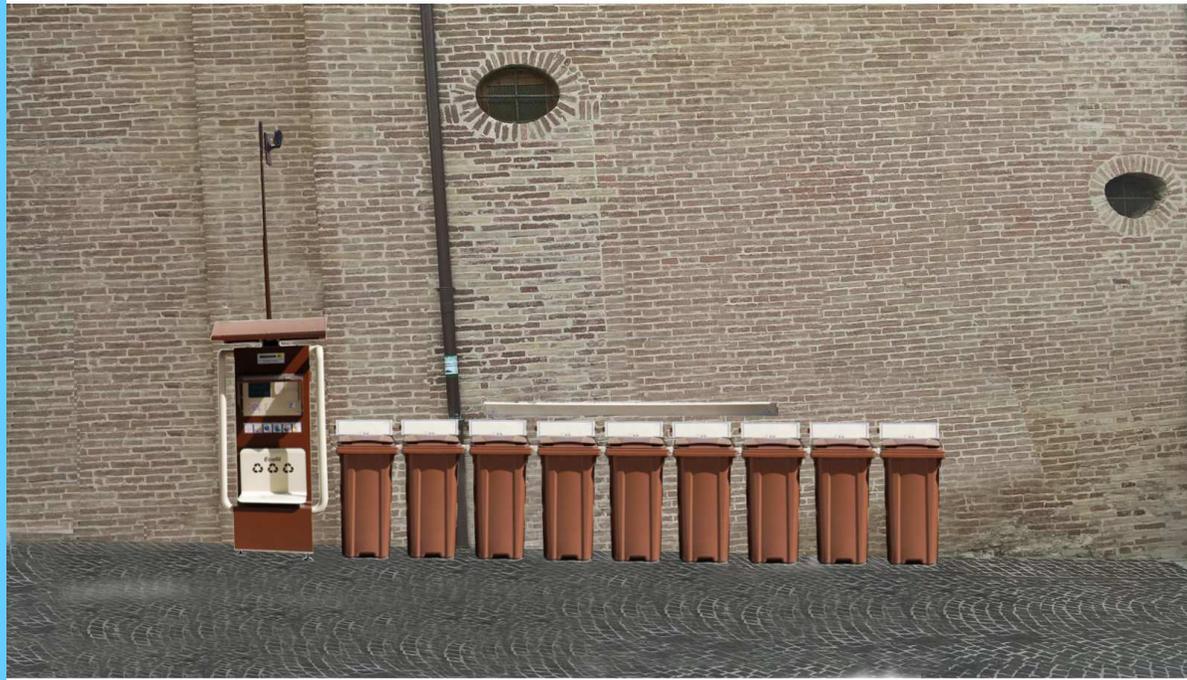
9



10



11



12



14



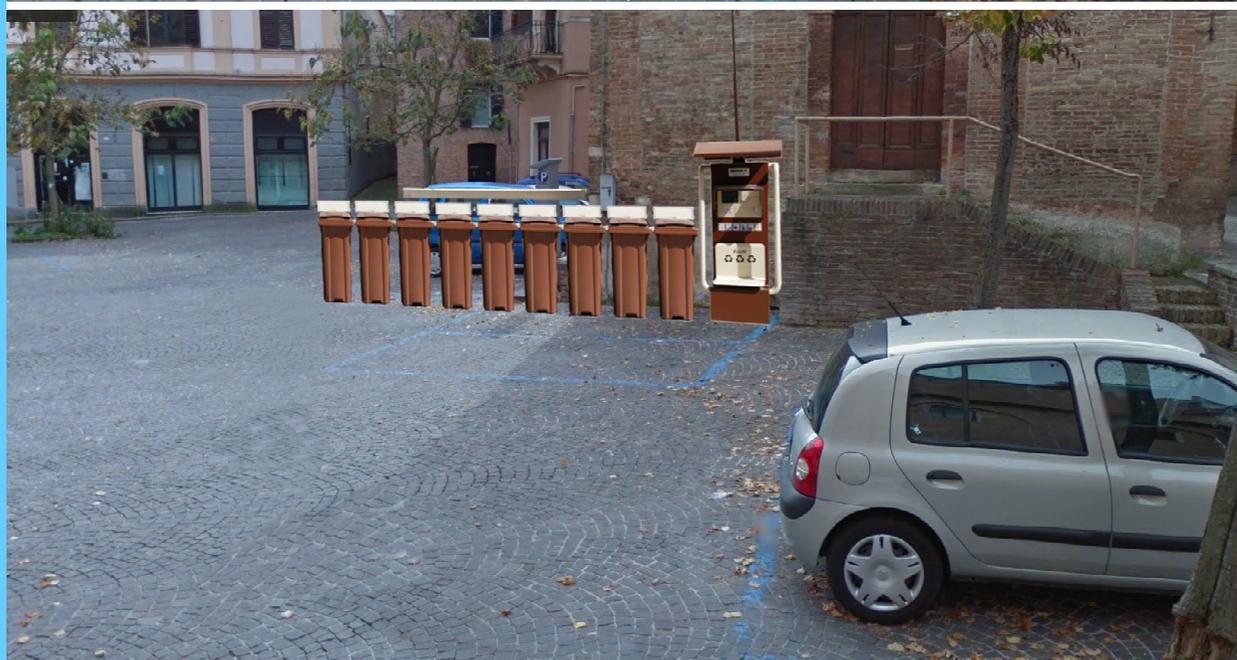
15





17





19





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

A cura della Dott.ssa Simona Carini del Comune
di Fabriano, Ufficio Ambiente e Sostenibilità